

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona.

XLVII. S. S.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei Beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimer. del giorno di Lunedì 20 Luglio 1868 in una delle sale della Pretura di Soresina, alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 22 andante mese.

CONDIZIONI PRINCIPALI

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto o a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, o secondo il modulo sotto indicato.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del Capitolato. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale.
4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi sieno offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate e l'estratta si avrà per la sola efficace.
5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione, il 10 p. 0/10 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/10 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/10 se supera questa somma. La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli estratti della tabella e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni, nelle ore d'orario, nell'Ufficio della Pretura suddetta.
9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio; e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
10. L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

MODULO D'OFFERTA

Io sottoscritto _____ fu _____ domiciliato a _____ dichiaro di aspirare all'acquisto del lotto N. _____ indicato nell'avviso d'asta in data _____ N. _____ per Lire _____ unendo a tale effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di Lire _____ (all'esterno) Offerta per acquisto di lotti di cui nell'avviso d'asta in data _____ N. _____

NUMERO	COMUNE	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI					Valore	Deposito	Prezzo prestabilito delle scorte vive e morte ed altri mobili
			Denominazione e Natura	SUPERFICIE		Estimativo	per cauzione dello offerte			
progr. dei lotti della Tabella corrispondente	in cui sono situati i beni			Legale	Locale					
1	Bordolano	Capellania Cominetti e Benef. S. Carlo e S. Francesco	Campo detto Bordegate ed albarelle, in due diviso da cavo irrigatorio, aratorio, moronato ed adacquatorio col diritto e proprietà di ore cinque d'acqua della Roggia Bordolana; in mappa al N. 293; censito Scudi 497 3 4	2	31	35	17	7196 50	719 65	.
3	Castelleone	Oratorio di S. Giacomo ammin. dalla Fabb. di Castelleone	Due Case con tre campi a coltivazione ordinaria, in mappa ai NN. 2458, 2476, 2472, 2477, 3094, 2475, censiti Scudi 99 1	»	77	94	11 22	4618 15	461 81	.
5	Corte de' Cortesi	Benef. degli Angeli nella SS. Trinità in Corte de' Cortesi	Campo denominato del Pomo con casa colonica, in mappa ai NN. 271 e 414, censiti Scudi 219	1	59	80	24 10	5816 14	581 61	.
7	Genivolta	Fabb. Parr. di Genivolta	Casa con orto e quattro campi denominati, Argini delle Scale, Colombara I., Colombara II., S. Rocco; in mappa ai NN. 97 1/2 E F, 298, 552 Q, censiti Scudi 78 2 7	1	16	47	17 19	4616 75	461 67	.
9	Id.	Id.	Campi denominati Posteastello, Gerone e Camparello con casa ed orto; in mappa ai NN. 146 2, 140, 244, del 144 2, 602 2, censiti Scudi 124 - 2	1	32	53	20 0	2631 95	263 19	.

Cremona, li 25 Giugno 1868.

Il Delegato Demaniale
CAGNONE, Ispettore.

N. 3257.
R. PREFETTURA
DELLA PROVINCIA DI CREMONA
Ottemperando all'incarico ricevuto dal Ministero della Istruzione Pubblica il sottoscritto porta a pubblica conoscenza che dal 1. Agosto a tutto l'Ottobre del corrente anno sarà aperta in Torino la Scuola Magistrale Tecnica pratica di ginnastica. Ogni provincia può inviare allievi i quali devono presentare:
A) La Fede di nascita dalla quale apparisca che la loro età sia maggiore di 18 anni.
B) Un Certificato di buona condotta della Giunta Municipale del luogo dell'ultima loro residenza continuata almeno per due anni.
C) Una Fede medica di sana ed adatta fisica costituzione.
D) Gli attestati di studi fatti a prova della loro coltura.
Saranno preferibilmente ammessi i Maestri elementari impiegati, gli Allievi delle Scuole normali, gli Istitutori nei Collegi Nazionali e comunali. Verranno ammessi come scolari in soprannumero coloro che già intervennero alla scuola normale, e ottennero patente di maestro, o attestato di idoneità. E saranno esclusi anche dal numero ordinario coloro che essendo già intervenuti non conseguirono tale attestato. Il sottoscritto è incaricato di accogliere le domande dei giovani appartenenti a

questa Provincia per la presentazione delle quali resta fissato il termine al 1. Luglio prossimo venturo.
Da ultimo si avverte perchè i concorrenti possano provvedere ai loro eventuali impegni che gli aspiranti dovranno puntualmente trovarsi a Torino il 10 Agosto, e non ne partiranno che il 4. Novembre.
Per il Prefetto
F. MARCUCCI.
Avviso di Concorso
È aperto a tutto il 15 Luglio p. v. il concorso al posto di maestro nella scuola Elementare maschile in Ossolano pel triennio 1868-69-1870-71 cui va annesso l'annuo stipendio di L. 500.
Gli aspiranti dovranno produrre a questa Segreteria analoga Istanza in bollo da cent. 50 corredata: 1. Della fede di nascita, 2. Certificato di buona condotta, 3. Patente d'idoneità, 4. Attestato di sana fisica costituzione.
Dalla Segreteria Consorziale in Castaguino Secco il 12 Giugno 1868.
Il Sindaco
BACCINI DANIELE.
(3) BIANCHI Dott. TITO Seg.

N. 115 R. G. di Sped. N. 156 R. d' Ud.
Avviso
per nuovo incanto colla diminuzione di due decimi del valore di stima.
Col Bando 17 scorso Aprile Numero 107 di questo Tribunale inserito per estratto nel foglio degli annunci giudiziari, il Corriere Cremonese nei giorni 22 e 25 Aprile ed al N. 35 34 veniva fissata udienza per il primo incanto degli stabili infradescritti esecutivi ad istanza della Wanviller e Compagno di Milano in pregiudizio dell' Coniugi Solazzi Giovanni Angelo e Bondoni Marianna di Sabbioneta; ma all'udienza prefissa non essendosi presentato alcun offerente, questo R. Tribunale Civile di Bozzolo colla sentenza 30 Maggio pubblicata il 20 and. Giugno, debitamente registrata in Cancelleria coll' applicazione della Marca T. R. di L. 4 ordinò la rinnovazione dell'incanto a carico dell' Coniugi Solazzi degli stabili descritti nel bando 17 Aprile p. p. Numero 107 ed alle condizioni da esso portate col ribasso di un quinto sul prezzo di stima.
Il Cancelliere del Tribunale medesimo fa quindi pubblicamente noto, che nel giorno 5 (cinque) del p. Agosto dalle ore 10 ant. in avanti nella solita sala delle pubbliche udienze civili, sarà tenuto un secondo incanto degli stabili di cui in appresso, ed alle condizioni portate dal primo bando, ed ostensibili a chiunque in questa Cancelleria durante l'orario d'ufficio.

Descrizione degli Stabili
Lotto I. Pezzuola di terra semplicemente sedumiva con casa sopra situata in Sabbioneta nella contrada Giulia segnata col civico N. 21 distinta in mappa sotto porzione del N. 4478 di Cens. Pert. - tav. 1 Censita scudi - 12 e della superficie rilevata di metri quadrati 31 07 ossia are - centiare 51, avente per confini a levante le ragioni di Giuseppe Obbici a metà muro fino al tetto, a mezzogiorno quelle del signor Pietro Carpi pure a metà muro fino al tetto, a ponente quelle del Sig. Favari Antonio parimenti a metà muro fino al tetto, ed a settentrione la Contrada Giulia, stimata L. 938 48.
Lotto II. Casa d'abitazione posta in Acquanegra pel Chiese in Contrada Stretta al civico N. 37 1 4 2418 e del 3049 di pert. - tav. 20 censiti 8 37 26 ed in tutto pert. 2 tav. 4 piedi 6 con scudi 45 5 4 ossia are 14 18 12 18 col confin a mattina la contrada Stretta, a mezzogiorno le ragioni di Bondoni Antonio prima con muro di sua pertinenza indi con muraglia divisoria nella corte a cui siepe viva, pure di sua ragione per l'area coltivabile, a sera prima le stesse ragioni per pure a siepe viva indi per sotto saliente R. Vaso Fontana escluso in misura, e monte le ragioni di Andreis Antonio a muro divisorio nel Casaglia nella corte a metà muro fino all'altezza del portico ed in linea nell'orto stimato L. 2179 44.
I sopradescritti stabili in forza della sentenza succitata 30 Giugno corr. subiscono la diminuzione di un quinto del valore di stima e perciò l'incanto

verrà aperto per il primo lotto sul prezzo di L. 780 80 ed il secondo su quello di L. 1737 95.
Il presente verrà pubblicato per una sola volta, ed affisso nei modi e luoghi soliti almeno otto giorni prima dell'asta.
Bozzolo dalla Cancelleria del R. Tribunale Civile 22 Giugno 1868.
GENTILI, Cancell.
N. 4770.
Congregazione di Carità
Avviso d'Asta
Presso la Segreteria della Congregazione di Carità in Cremona seguirà nel giorno di Sabato 18 luglio p. v. alle ore una pomerid. un secondo esperimento d'asta per l'affitto biennale a far tempo dall'11 Novembre 1869 del podere Colombarotto in Alfano proprio dello Spedale maggiore dell'estensione di cens. pert. 2506 11 pari a decare 1513 94 colli' estimio di scudi 10502 2 6 pari ad R. L. 48595 328.
L'asta sarà aperta sul prezzo peritale di L. 10076 48, e gli aspiranti dovranno cautare la loro offerta col deposito di L. 1000.
Cremona li 25 Giugno 1868.
BAROLI, Presidente
Tazzi, Seg. Gen.

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XLVIII. S. S.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci antimer. del giorno di Martedì 21 Luglio 1868 in una delle sale della Sotto-Prefettura di Casalmaggiore, alla presenza d'uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 23 andante mese.

CONDIZIONI PRINCIPALI

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, e secondo il modulo sotto indicato.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del Capitolato. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale.
4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate e l'estratta si avrà per la sola efficace.
5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione il 10 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/0 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/0 quando supera questa somma.
La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati non che gli estratti delle Tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni durante l'orario, nell'Ufficio della suddetta Sotto-Prefettura.
9. Le passività ipotecarie, che gravitano lo stabile, rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
10. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale Italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanare gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

MODULO D'OFFERTA

Io sottoscritto _____ domiciliato _____ dichiaro di aspirare all'acquisto del lotto N. _____ indicato nell'avviso d'asta in data _____ N. _____ per L. _____ avendo a tale effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di L. _____ (all'esterno). Offerta per acquisto di lotti di cui nell'avviso d'asta in data _____ N. _____

Num. progr. dei lotti	Num. della Tabella corrispondente	Comune in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI					Valore Estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Prezzo presunto delle scorie vive e morte ed altri mobili		
				Denominazione e Natura	Superficie								
					Metri	Are	Cent	Part				Quad.	
1	59	Casalmaggiore	Fabbricaria di S. Stefano in Casalmaggiore	Casa all'anagrafico N 205 con Orto annesso in Contrada S. Francesco. In mappa sotto la lettera N e N. del 494. Censita Scudi 21 3	11	75	1	11	5113	55	5113	35	
2	62	Casalmaggiore (fraz. Casalbello)	Fabbricaria di S. Leonardo in Casalmaggiore	Campo detto Casamento con casa colonica all'anagrafico N. 193; in mappa ai NN. 414, 445, 420 Campo Larga aratorio, vitato in mappa ai NN. 432, 441. Campo Biolca in mappa al N. 443. Campo Spinelle aratorio semplice in mappa al N. 184. Censiti Scudi 1804 5 4	13	10	65	162	5	23610	26	23610	03
3	63	Id.	Id.	Campo detto Pontazzo, aratorio semplice; confina a levante Alcibiade Cassi, a mezzodi Strada Comunale, a ponente Araldi, a monte il Dugale Cazzunenta; in mappa al N. 38 censito Scudi 70 4 4	67	17	9	13	1305	15	1305	51	
4	64	Id.	Id.	Campo detto Pascolo Lungo, aratorio semplice; confina a levante Fabb. di Quattro case, a mezzodi il Dugale Ceriana, a ponente il Pascolo corto, a monte Prate della madonna; in mappa al N. 58; censito Scudi 70 4	1	3	63	12	20	4718	73	4718	87
5	65	Id.	Id.	Campo detto Cucco; confina a levante Cassi Alcibiade, a mezzogiorno il Dugale Ceriana, a ponente fratelli Franzini; a monte gli stessi Fratelli; in mappa al N. 381, censito Scudi 372 - 4	2	56	35	39	4	4658	40	4658	84
6	66	Id.	Id.	Campo detto Pascolo corto di mezzodi, aratorio semplice, in mappa al N. 203 e campo detto Pascolo corto di tramontana, aratorio semplice, in mappa al N. 199; censiti Scudi 126 2 6	1	65	53	20	12	2742	40	2742	24
8	68	Id.	Id.	Campo detto Viazone di mezzodi, in mappa sotto i NN. 853 e 854 e campo detto Viazone di monte in mappa al N. 843, censiti Scudi 578 4 2	3	98	70	49	8	7190	47	7190	05
9	69	Id.	Id.	Campo detto Sperone; confina a levante beni di Maria Jassa, a mezzodi il Dugale Ceriana, a ponente Eredi di Marc' Antonio Sartori a monte Strada Comunale; in mappa ai NN. 344, 345, 346, censito Scudi 216 3 1	1	49	17	78	11	2690	13	2690	01
10	70	Id.	Id.	Campo detto Mantovano, aratorio, vitato; confina a levante Poli Francesco, a mezzodi beni dell'Ospitale di Casalmaggiore; a ponente Giacomo Longari, a monte Dugale Corsanella; in mappa al N. 322, censito Scudi 642 2 5	4	42	61	54	19	7985	13	7985	51
12	80	Sabbioneta	Priorato di S. Andrea in Calvatone	Campo Malvavina, aratorio semplice in mappa al N. 1607 e campo detto Bugno, aratorio e prativo in mappa ai NN. 3269, 3270 e 3273, censiti Scudi 352 1 4	7	34	85	91	—	7224	19	7224	42

Cremona li 25 Giugno 1868.

Il Delegato Demaniale
CAGNONE, Ispettore.